



COMUNE DI TURATE

Provincia di Como

SERVIZIO ECOLOGIA E AMBIENTE

**Capitolato speciale d'appalto
per l'affidamento dei servizi di
smaltimento di RSU – residuo secco
appalto quadriennale**

INDICE

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	2
Art. 2 - CARATTERE DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO	2
Art. 3 - PROPRIETA' DEL BENE	2
Art. 4 - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI	3
Art. 5 - QUANTITATIVI CONFERIBILI	3
Art. 6 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI - CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	4
Art. 7 - CORRISPETTIVI	4
Art. 8 - REVISIONE DEI PREZZI	4
Art. 9 - PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI	4
Art. 10 - SUBAPPALTO	4
Art. 11 - PENALITA'	4
Art. 12 - COOPERAZIONE	5
Art. 13 - FERMO IMPIANTO	5
Art. 14 - FORMULARI o BOLLETTARI	6
Art. 15 - INIZIO DEL SERVIZIO e CAUZIONE DEFINITIVA.....	6
Art. 16 - ESECUZIONE IN DANNO	7
Art. 17 - DISPOSIZIONI VARIE E CONTROVERSIE	7
Art. 18 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	7
Art. 19 - RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI.....	7
Art. 20 - TUTELA DELLA PRIVACY	8
Art. 21 - RISERVATEZZA	8
ALLEGATO QUANTITATIVI, TRASPORTI e CONTEGGI	9
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI RISCHI	10

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina il servizio di trattamento finalizzato allo smaltimento e/o recupero finale dei rifiuti solidi urbani – residuo secco, in quanto a far data dallo 01 aprile 2016 è attivata la raccolta differenziata della frazione umida.

Nell'anno 2014 sono stati raccolti kg 2.028.120 di RSU indifferenziato.

Nell'anno 2015 sono stati raccolti kg. 2.048.640 di RSU indifferenziato.

Il servizio affidato consiste nell'operazione o complesso di operazioni che consentono di considerare completamente recuperati o smaltiti i rifiuti consegnati, in conformità alle disposizioni di cui al D.L.vo 152/2006.

Art. 2 - CARATTERE DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di sciopero, dovranno essere rispettate le norme contenute nella legge 15 giugno 1990, n.146 e s.m.i.. È previsto un periodo di affidamento di quattro anni, oltre sei mesi di proroga tecnica, tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure richieste per l'individuazione di un nuovo contraente (art 106 c. 11 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

L'indizione e la gestione dell'appalto di cui al presente capitolato è di competenza del COMUNE di Turate che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficienza del servizio. Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spettano al Comune.

I servizi oggetto di questo appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni d'igiene, pulizia e aspetto decoroso. La fase di trattamento dei rifiuti, oggetto del presente capitolato, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore";
- deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli in tutte le fasi del servizio;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio d'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a riciclare e riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.

La ditta aggiudicataria si impegna, nelle more di indizione di nuova procedura di affidamento da parte del Comune, a proseguire il servizio di trattamento in oggetto.

La ditta aggiudicataria si impegna altresì ad assistere il Comune qualora insorgessero problematiche tali da interrompere il conferimento presso l'impianto.

Art. 3 - PROPRIETA' DEL BENE

La proprietà del rifiuto descritto all'art.1 del presente bando è del Comune di Turate fino all'avvenuta consegna del carico presso l'impianto INIZIALE di conferimento. Una volta conferito, "il bene rifiuto" diventa di proprietà dell'impianto che dovrà utilizzarlo per una delle operazioni di stoccaggio e/o trattamento e/o recupero.

Detentore del rifiuto è il raccoglitore/trasportatore.

Art. 4 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Il Comune provvederà a propria cura al conferimento dei rifiuti presso l'impianto INIZIALE avvalendosi del soggetto affidatario dei servizi oggetto di precedente gara CIG

5996913927.

I rifiuti conferiti saranno i materiali non ulteriormente differenziabili raccolti principalmente con sacchi di colore grigio semitrasparente a valle delle restanti raccolte differenziate nel Comune di Turate.

Per impianto iniziale si intende l'impianto indicato in sede di offerta che dovrà essere unico per tutto il quantitativo stimato di rifiuti.

Detto impianto non potrà essere mutato senza il previo consenso dell'ente appaltante dietro motivata richiesta dell'appaltatore.

I conferimenti avverranno negli orari indicati dall'impianto con apertura sia mattutina sia pomeridiana articolata su sei giorni la settimana, domenica esclusa. Almeno nella fascia oraria dalle 06.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 18.00.

Tranne per casi eccezionali e sporadici, i singoli conferimenti dovranno concludersi in tempi brevi,

non superiori a 30 minuti per tutte le operazioni, dal momento dell'ingresso in impianto per la prima pesatura, fino alla pesata a mezzo post-scarico.

Stante l'attuale organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere garantito il conferimento anche nelle giornate festive o pre-festive, quali ad esempio il 24/12, il 26/12, il 31/12, il 06/01.

Il conferimento avverrà prevalentemente a mezzo di compattatori. Potranno altresì essere utilizzati cassoni scarrabili, press-container, bilici e mezzi satelliti di piccole dimensioni.

Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo documento come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti (formulario di identificazione rifiuto o bollettino) e, al momento dell'accesso, dovrà essere registrato tramite doppia pesatura, (lordo e tara dopo lo scarico), per determinare il peso netto. La copia di tale documento timbrato e firmato per accettazione dall'impianto di trattamento e completo di indicazione relativa al peso registrato a destino dovrà essere trasmesso al gestore del servizio secondo le disposizioni di legge.

Il numero di conferimenti e/o il peso di ogni compattatore potrebbero subire le variazioni previste sia per la tolleranza del 10% relativa alla produzione pro/capite, sia per la tolleranza del 20% prevista per la variazione degli abitanti comunali serviti come meglio dettagliate in seguito e nel bando di gara.

Art. 5 – QUANTITATIVI CONFERIBILI

Il quantitativo presunto, non vincolante, di rifiuti conferibili si attesta intorno alle 30 t/ settimana.

La popolazione residente nel Comune di Turate al 31/12/2014 è pari a 9.341 abitanti (al 31/12/2015 è pari a 9.356).

La durata massima del servizio, comprensiva dei sei mesi di proroga tecnica, è pari a quattro anni e sei mesi.

Si fa rilevare che:

- mediamente la popolazione comunale è stazionaria in quanto le immigrazioni e le emigrazioni si equivalgono, ma a seguito di nuove edificazioni potrebbe aumentare e di conseguenza potrebbe incrementarsi anche la produzione di rifiuti;
- è possibile una variazione della produzione pro/capite annuale sia in aumento sia in diminuzione pari al 10%, che l'appaltatore tratterà senza richieste di adeguamento;
- la ditta appaltatrice è obbligata ad estendere i servizi previsti dal presente capitolato alle condizioni in essere, anche in seguito ad aumento o diminuzione della popolazione servita. La tolleranza prevista è del 20%;
- il servizio oggetto del presente appalto verrà quindi richiesto e reso in relazione alle quantità effettivamente conferite nel corso dell'appalto e per le quali si renda necessario il servizio medesimo;
- il corrispettivo del servizio verrà conteggiato in base ai quantitativi effettivamente conferiti. Alla ditta appaltatrice non verrà, pertanto, riconosciuto alcun compenso o indennizzo nel caso di conferimento di quantità inferiori alle stime.

I quantitativi di cui sopra saranno quelli determinati presso l'impianto iniziale di destinazione, purché determinati con doppia pesata (pieno carico e tara). Inoltre è facoltà dell'Ente effettuare verifiche periodiche con l'utilizzo di pesa pubbliche. In tal caso non saranno riconosciute tolleranze superiori a 40 kg. fra la pesa pubblica e la pesa dell'impianto. È fatto obbligo sia per il Comune sia per l'Appaltatore, su richiesta della controparte, di fornire l'omologazione della pesa dell'impianto di conferimento e le relative risultanze dei controlli periodici.

Art. 6 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato l'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che potrebbero essere emanati durante il corso del contratto.

L'impianto INZIALE di conferimento e gli eventuali impianti di destinazione successivi dovranno essere in possesso dell'autorizzazione regionale/provinciale prevista dal D.Lgs 152/2006.

Art. 7 - CORRISPETTIVI

I corrispettivi dell'appalto sono stabiliti negli importi pari a quelli indicati in offerta dalla ditta appaltatrice, espressi in Euro/tonnellata. Detta offerta si intende al netto di IVA e comprensiva di ecotassa ed eventuale contributo ambientale. L'appaltatore rinuncia pertanto espressamente a qualsivoglia domanda di rimborso di ecotassa e di contributo ambientale laddove corrisposta nella misura stabilita dalle disposizioni regionali, riconoscendo che detto tributo, ove applicabile, è già compreso nell'importo contrattuale.

La fattura mensile dovrà contenere il quantitativo mensile conferito moltiplicato per il prezzo offerto in sede di gara.

Alla fattura dovranno essere allegati le bollette di pesata e un tabulato riepilogativo dei conferimenti effettuati al quale seguirà l'invio dei dati e documenti di cui al successivo art. 14. Gli eventuali costi di trasporto saranno da riconoscere da parte del Comune direttamente all'attuale appaltatore del servizio di raccolta e trasporto.

Art. 8 - REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo rimarrà fisso ed invariabile per i primi 12 (dodici) mesi dell'appalto. A decorrere dal 13mo mese successivo all'avvio del servizio, e per gli anni a seguire, l'adeguamento del prezzo potrà essere concesso ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal vigente codice dei contratti. Qualora non sia possibile accedere a tali dati statistici, il Comune procederà al riconoscimento del 60% del valore dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai e impiegati, riferiti all'anno precedente quello per il quale si procede all'aggiornamento. La decorrenza dell'anno è da intendersi riferita alla data d'inizio del servizio. Per essere concessa, la revisione deve essere richiesta dall'Appaltatore.

Art. 9 – PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il pagamento del corrispettivo contrattuale sarà contabilizzato a consuntivo ogni mese e verrà pagato alla ditta a norma di legge, a trenta giorni data fattura, previa verifica della correttezza di tutti i documenti da fornire a corredo.

Art. 10 - SUBAPPALTO

La gestione del servizio dovrà essere interamente svolta dall'Impresa aggiudicataria, con possibilità di subappaltare esclusivamente nei limiti e con le modalità previsti dal vigente codice dei contratti.

Art. 11 - PENALITA'

In caso di inadempienza degli obblighi assunti con il contratto cui il presente capitolato è riferito, la Ditta appaltatrice oltre all'obbligo di ovviare nel termine di 24 ore all'infrazione contestata sarà passibile di una penale di € 50,00.= per ogni tonnellata di rifiuto non conferito oltre al rimborso delle spese sostenute per l'eventuale diverso tipo di conferimento e/o trattamento e/o recupero con le eventuali spese di trasporto pari ad € 0,30.= a chilometro, qualora venisse impiegato il detentore del rifiuto comunale per effettuare il trasporto stesso.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione della inadempienza trasmessa a mezzo pec, rispetto alla quale la Ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare le contro deduzioni sempre a mezzo pec entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

L'ammontare della penale sarà trattenuta sul primo rateo del corrispettivo, successivo alle determinazioni applicate, e comunque dopo il termine assegnato per le contro deduzioni anche se non formalizzate dalla Ditta appaltatrice stessa.

E' in ogni caso fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Le penalità e i rimborsi di cui sopra si applicano anche qualora il rifiuto non possa essere conferito all'impianto dell'appaltatore, per motivi collegati alla carenza di autorizzazione al funzionamento. Il ritardo, superiore a un'ora, da parte dell'appaltatore nell'accettazione del carico di rifiuti costituisce presupposto per l'applicazione da parte del Comune di una penale pari a € 100,00.= per ogni ora di ritardo.

Il ritardo, superiore a 30 minuti, da parte dell'appaltatore nel completamento delle operazioni di conferimento del carico di rifiuti, costituisce presupposto per l'applicazione da parte del Comune di una penale pari a € 100,00.= per ogni ora di ritardo. Per operazione di conferimento si intende il complesso di operazioni che inizia con la pesatura in ingresso e termina con la pesatura in uscita post scarico.

Il ritardo, superiore a 24 h, da parte dell'appaltatore, prestatore del servizio di recupero/smaltimento dall'accettazione del carico di rifiuti verrà inteso come interruzione del servizio e costituisce presupposto per dirottare il carico di rifiuti ad altro impianto e per l'applicazione da parte del Comune di una penale pari a 1/100 dell'importo a base d'asta, oltre, nel caso si renda necessario, che il Comune debba individuare un altro impianto di terzi in via d'urgenza e proceda all'utilizzo di quota parte della fidejussione di cui all'art. 15 del capitolato d'oneri per sostenere i costi di smaltimento/recupero del carico o dei carichi.

Il ripetersi per più di 3 (tre) volte nel corso del periodo d'appalto di interruzioni del servizio superiori a 24 h da parte dell'appaltatore, prestatore del servizio di recupero/smaltimento, nell'accettazione del carico di rifiuti, costituisce presupposto per la revoca dell'affidamento e la rescissione del contratto con incameramento della cauzione di cui all'art. 15 del presente capitolato d'oneri.

L'interruzione del servizio per un periodo superiore a 5 (cinque) gg., non gestito ex art. 2 del presente capitolato e non dovuto a fermo impianto ex art.13 del presente capitolato, costituisce presupposto per la revoca dell'affidamento e la rescissione del contratto con incameramento

della cauzione di cui all'art. 15 del presente capitolato d'onere.

Art. 12 - COOPERAZIONE

E' fatto obbligo al personale dipendente della Ditta appaltatrice di segnalare al Comune quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento dell'attività, possono impedire il regolare adempimento del servizio. E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli Uffici comunali competenti qualsiasi irregolarità.

Art. 13 - FERMO IMPIANTO

Durante le eventuali soste tecniche dell'impianto, complessivamente non superiori a 15 giorni di conferimento (6gg. a settimana) annui, i rifiuti potranno essere inviati a altro impianto in possesso dei requisiti tecnici, quantitativi e logistici definiti in sede di gara e necessari per la partecipazione. Le condizioni offerte in sede di gara non muteranno.

La comunicazione del fermo impianto per manutenzione e dell'impianto alternativo dovrà essere effettuata almeno 15 giorni prima del verificarsi della fermata, salvo documentata causa d'urgenza a seguito di imprevisto quale ad esempio un incendio.

All'appaltatore verrà riconosciuto al massimo quanto offerto con possibile ulteriore riduzione per costi di trasporto.

Art. 14 - FORMULARI o BOLLETTARI

I formulari di movimentazione e le bolle di pesate verranno emessi dal trasportatore, gestore del servizio.

È compito della Ditta appaltatrice redigere rapporti informativi qualitativi/quantitativi dei rifiuti smaltiti/recuperati.

In occasione della fatturazione mensile, copia dei formulari debitamente firmati anche dal destinatario, qualora non trasmessi dal gestore del servizio, dovranno essere trasmessi al Comune unitamente alle bolle di pesata.

È richiesto altresì, sempre con cadenza mensile, la trasmissione dei dati di cui sopra via file, con estensione "xls".

Art. 15 - INIZIO DEL SERVIZIO e CAUZIONE DEFINITIVA

Il Comune si riserva di far iniziare il servizio dal quindicesimo giorno successivo a quello di aggiudicazione, anche se non dovesse essere ancora stato sottoscritto il contratto d'appalto.

L'impresa si impegna ad avviare il servizio di cui sopra nei termini indicati.

La data presunta di inizio del servizio è il 01 ottobre 2016.

L'aggiudicazione sarà vincolante per la Ditta appaltatrice mentre sarà impegnativa per il Comune di Turate solo dopo che l'atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo. Il Comune può, per motivi di interesse pubblico, non procedere all'aggiudicazione dell'appalto o posticipare la decorrenza del termine iniziale del proprio rapporto contrattuale senza che la Ditta, provvisoriamente aggiudicataria, possa eccepire alcunché. La Ditta appaltatrice dovrà essere disponibile ad effettuare il servizio entro 15 gg. dalla comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione.

L'impresa deve versare, anteriormente all'atto della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Successivamente il suo importo dovrà essere adeguato ogni qualvolta il canone vari più del 5% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

La cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente la stazione appaltante dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'impresa.

Resta salvo per la stazione appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto. L'impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito effettuando un bonifico bancario a favore della tesoreria del Comune di Turate - Banca Popolare di Sondrio Agenzia di Turate; potrà essere costituito anche mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa (rilasciata da impresa di Assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della vigente normativa).

In caso di garanzia fideiussoria, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- 1) di aver preso visione del presente capitolato e degli atti in esso richiamati;
- 2) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, 1° comma, C.C.;

3) di obbligarsi a versare alla committente, su semplice richiesta della stessa, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Ente, senza opporre la preventiva escussione del debitore garantito;

4) di considerare valida la fideiussione fino a svincolo espresso della stazione appaltante;

5) l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante garantita dall'omesso versamento dei premi.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni sopra indicate ed esclusivamente per la fideiussione definitiva, la stazione appaltante inviterà l'impresa interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora l'impresa non abbia provveduto entro detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà a revoca dell'aggiudicazione. In tal caso all'impresa saranno addebitate le spese sostenute dall'Ente per l'affidamento dell'appalto a terzi.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo – previdenziali.

Art. 16 - ESECUZIONE IN DANNO

L'applicazione delle penali non pregiudica per nulla il diritto che si riserva l'Amministrazione di procedere all'esecuzione di tutti i servizi o di parte di essi, d'Ufficio ed a tutto carico della Ditta, quando questa, per il rifiuto di dare esecuzione ad ordine, per negligenza o per inosservanza alle condizioni ed agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione dei servizi o li conducesse in maniera imperfetta. Al pagamento delle rate verranno detratti gli importi derivanti dalle relative penali comminate.

Art. 17 - DISPOSIZIONI VARIE E CONTROVERSIE

La Ditta è tenuta a dare immediato inizio al servizio oggetto del presente appalto e comunque entro e non oltre giorni quindici dall'ordine impartito dal Comune di Turate anche in pendenza della stipula del contratto previa sottoscrizione del verbale di consegna sotto le riserve di legge. In caso di inadempienza all'ordine nei termini di cui sopra, l'Amministrazione, previa contestazione, può risolvere il contratto ipso iure mediante semplice dichiarazione stragiudiziale con avviso di ricevimento. In caso di risoluzione del contratto in danno della ditta appaltatrice per fatto doloso o grave inadempienza. Dopo il quinto giorno di interruzione del servizio per qualsiasi causa, è in facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto in danno della ditta appaltatrice. In caso di controversie, qualora non si riuscisse a risolverle in via bonaria, è competente il Foro di Como escludendosi in ogni caso il ricorso all'arbitrato. Motivo di esclusione dalla gara o risoluzione del contratto è il venir meno dei requisiti di cui al capitolato e al bando di gara.

Art. 18 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso. Per la violazione degli obblighi suddetti il Comune procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla ATS e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

L'Impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte anche degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

Art. 19 - RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, nonché il D.P.R. n° 1063/62, la Legge n° 55/90, il Decreto Legislativo 50/2016 per quanto applicabili, ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

Il Sindaco o altra autorità preposta potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.

Art. 20 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., in ordine al procedimento instaurato da questo Bando, s'informa che:

1. il Comune di Turate è soggetto attivo della raccolta dei dati;
2. i dati sono raccolti esclusivamente al fine di provvedere all'espletamento e alla gestione della procedura di aggiudicazione;
3. conformemente alla vigente disciplina legislativa il conferimento di dati ha natura di onere:
 - o per i documenti da presentare ai fini della partecipazione, il concorrente, se intende partecipare alla gara in oggetto, è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta del presente bando a pena di esclusione;
 - o per i documenti da presentare ai fini dell'aggiudicazione e della conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti s'intenderà decaduta dall'aggiudicazione;
4. i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - o al personale dipendente di questo Ente, responsabile in tutto o in parte del procedimento e comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio, nonché alla commissione aggiudicatrice della gara;
 - o ai concorrenti che partecipano alla gara, nonché a tutti gli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
5. il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, anche attraverso strumenti informatici;
6. l'utilizzo dei menzionati strumenti consentirà anche modalità di trattamento che consentano il raffronto dei dati e una gestione degli stessi nel tempo, allo scopo, se si rendesse necessario, di effettuare controlli sulle dichiarazioni, dati e documenti forniti;
7. in ogni caso i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico delle ditte concorrenti;
8. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, alla quale si rinvia.

Art. 21 - RISERVATEZZA

Le parti si impegnano reciprocamente a mantenere segrete e confidenziali le informazioni riguardanti l'altra parte di cui vengano comunque a conoscenza nel corso del rapporto, e si impegnano ad utilizzarle esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto e dell'adempimento di obblighi di legge, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ALLEGATO QUANTITATIVI, TRASPORTI e CONTEGGI

Il presente allegato intende rappresentare come Il Comune sia arrivato alla determinazione dei quantitativi numerici relativi sia ai rifiuti oggetto di trattamento, che al numero di movimentazioni/conferimenti che verranno effettuati, nonché alle altri importi presenti nel bando e nel capitolato di gara.

Si rammenta che sono state previste alcune tolleranze nel bando e nel capitolato sia in merito alla voce A che alla voce B della tabella sottostante che potrebbero portare variazioni, anche significative dei quantitativi da trattare e conseguentemente dei valori economici totali.

A1 Numero abitanti Comune di Turate 31/12/2014: **9.341**

A2 Numero abitanti Comune di Turate 31/12/2015: **9.356**

B stima Kg di rifiuto pro/capite anno prodotti: **16,68** (1.560.000 kg diviso 9.356 abitanti)

C stima tonnellate prodotte anno: **1.560** (30t/settimana per 52 settimane)

D1 Nr. complessivo anni (senza ripetizione): **4**

E1 stima tonnellate complessive da trattare negli 4 anni: **6.510**

anno 2016 **390t** (30t/settimana per 13 settimane dallo 01/10/2016)
 anno 2017 **1.560t**
 anno 2018 **1.560t**
 anno 2019 **1.560t**
 anno 2020 **1.440t** (30t/settimana per 22 settimane fino al 31/05/2020 (data di scadenza
 vigente appalto di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi – appalto
 quinquennale – eventualmente prorogabile di sei mesi per l'esperienza di nuova gara) +
 30t/settimana per 26 settimane dallo 01/06/2020 al 30/11/2020 per eventuale proroga
 tecnica per l'esperienza di nuova gara)

F Conferimenti con compattatore anno: **52** (1 raccolta/settimana per 52 settimane)

G Peso medio compattatore in Kg: **20.000** – per trasporto di quantitativi superiori saranno utilizzati altri mezzi (vedi art. 4 del presente capitolato)

Costo servizio Rifiuti urbani non differenziati CER 200301

€ 97,00/t

tonnellate complessive **6.510**

costo totale 4 anni € (97,00 * 6.510) = € 631.470,00.= (netto base d'asta)

% importo

Cauzione provvisoria 2% € 12.629,40.=

Cauzione provvisoria - ridotta 1% € 6.314,70.=

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI RISCHI

Allegato al capitolato

Documento concernente i rischi dovuti a interferenze con gli utenti comunali. L'impresa appaltatrice dovrà adottare tutte le accortezze, per ridurre al minimo, qualora si possano verificare interferenze con utenti, eventuali rischi connessi all'espletamento della propria attività. L'attività deve essere svolta utilizzando gli accorgimenti di buon senso e le prescrizioni del proprio documento di valutazione rischi per segnalare eventuali pericoli. Si ritiene che la ditta appaltatrice non necessiti di attrezzature per la sicurezza aggiuntive rispetto a quelle di cui già è in possesso in forza dei possibili rischi di interferenze tipicamente connesse all'attività svolta.

Fermo restando gli obblighi d'informazione a carico del datore di lavoro, richiamando la determinazione nr. 3 del 05/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si rende noto che la valutazione dell'eventuale esistenza di interferenze è stata effettuata e che l'importo necessario per gli accorgimenti di sicurezza è pari a zero.

Il responsabile del Procedimento